

Cultura

& Tempo libero

Martes, busto di Scarpella per i 100 anni di Sorlini

La prima opera di arte contemporanea è un omaggio al fondatore del museo di Calvagese

Il Martes Museo d'Arte Sorlini di Calvagese della Riviera festeggia il centenario dalla nascita del fondatore Luciano Sorlini con la prima opera d'arte contemporanea che entra stabilmente nella collezione.

Si tratta di un busto in bronzo scolpito dall'artista bresciano Livio Scarpella, le cui opere peraltro sono in mostra fino al 25 gennaio prossimo nella stessa sede.

Il busto che raffigura il fondatore è stato svelato nei giorni scorsi, nell'ambito di una giornata di apertura straordinaria gratuita del museo, che, come noto, presenta una delle più ricche collezioni italiane

di opere venete tra Sei e Settecento. C'è poi la mostra, intitolata «Forme. La collezione Sorlini in dialogo con Scarpella e Mangiarotti», che raccoglie una ventina di opere tra ceramiche e bronzi realizzate da Scarpella (artista originario di Ghedi) negli ultimi 15 anni, insieme a vari oggetti di design di Angelo Mangiarotti, provenienti dalla collezione di Agapecasa.

Ricerca plastica, qualità della materia, attenzione alla forma ed estro nella componente decorativa sono alcuni degli elementi che avvicinano i lavori dei due autori, le cui peculiarità emergono evidenziandone le rispettive identi-



Al Martes
Il busto per i 100 anni dalla nascita di Sorlini, fondatore del museo

Il tesoro

Una delle più ricche collezioni italiane di opere venete tra Sei e Settecento

tà. La nuova scultura di Sorlini realizzata da Scarpella si inserisce a pieno titolo nel percorso creativo dell'artista, che riprende l'antico inserendovi elementi di contemporaneità. Il busto del mecenate è così valorizzato da un tondo di co-

lore azzurro intenso, che fa risaltare i tratti del viso dell'effigiato, restituiti con vivo realismo, con lo sguardo rivolto al futuro e una studiata eleganza nel vestire.

Il dialogo tra passato e presente, nel segno di una

espressività tardo barocca, con i suoi accenni pop innestati su basi di richiamo antico e moderno, si inverte in lavori ove la reinvenzione tecnica di fatto introduce sperimentalismi che rinnovano l'ispirazione classica.

Nello spazio adiacente alla nuova scultura di Scarpella è inoltre possibile visitare una piccola esposizione che racconta la genesi e le varie fasi di progettazione e realizzazione del lavoro, attraverso disegni e maquette originali, seguendo così tutto il processo seguito dall'artista nella realizzazione.

Fabio Larovere

© RIPRODUZIONE RISERVATA